



Ufficio: DAR/AB
Protocollo: 20210000111716/AG

Roma, 24 novembre 2021

Oggetto: Ministero della Salute- Aggiornamento indicazioni su intervallo temporale tra la somministrazione della dose “booster” (di richiamo) e il completamento del ciclo primario nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19.

Circolare n. 13343

4.1

Sito sì
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Ministero della Salute:
aggiornamento indicazioni su intervallo temporale tra la somministrazione della dose “booster” (di richiamo) e il completamento del ciclo primario nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19).***

Si fa seguito alle precedenti circolari in materia per informare che il Ministero della Salute ha adottato [la circolare n. 0053312 del 22/11/2021](#), recante “*Aggiornamento delle indicazioni sulla somministrazione di dosi “booster” nell’ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19*”.

Nello specifico, il Dicastero ha chiarito che, tenuto conto dell’attuale condizione di aumentata circolazione virale e ripresa della curva epidemica e in un’ottica di massima precauzione, a partire da 24 novembre 2021 (giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della [determina di AIFA](#)), nell’ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, l’intervallo minimo previsto per la somministrazione della dose “booster” (di richiamo) con vaccino a m-RNA, alle categorie per le quali è già raccomandata (inclusi tutti i soggetti vaccinati con una unica dose di vaccino Janssen) e nei dosaggi autorizzati per la

stessa (30 mcg in 0,3 mL per Comirnaty di Pfizer/BioNTech; 50 mcg in 0,25 mL per Spikevax di Moderna), è **aggiornato a cinque mesi (150 giorni)** dal completamento del ciclo primario di vaccinazione, indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato.

In allegato alla circolare sono trasmessi gli aggiornamenti delle note informative rispettivamente del vaccino Spikevax, del vaccino Comirnaty e del vaccino Janssen, a cura di AIFA, utilizzabili contestualmente alla validità delle nuove indicazioni di cui sopra.

Il Dicastero ha, inoltre, ribadito quanto già comunicato con circolare prot. n.° 44591- 02/10/2021-DGPRES, circa la possibilità, nell'ambito della medesima seduta vaccinale, di somministrare un vaccino a m-RNA anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (sia in caso di ciclo primario che di richiamo) e un vaccino antinfluenzale, nel rispetto delle norme di buona pratica vaccinale (cfr. [circolare federale n. 13241 del 7 ottobre 2021](#)).

Si precisa che per quanto riguarda l'utilizzo di una dose aggiuntiva dei medicinali Comirnaty e Spikevax nelle persone in condizioni di immunosoppressione clinicamente rilevante, al fine di assicurare una buona risposta immunitaria, è prevista una dose addizionale dopo almeno 28 giorni dalla seconda dose.

Si ribadisce che, anche come dose addizionale, i vaccini Comirnaty e Spikevax possono essere impiegati indipendentemente dal vaccino utilizzato per il ciclo primario.

Si rammenta che, a causa dell'aumento della curva del contagio nel Paese e, ancora di più, nei Paesi europei vicini all'Italia, è stato anticipato al 22 novembre la campagna per i richiami vaccinali per la fascia d'età 40-59 anni.

Per ogni opportuno approfondimento è possibile consultare le circolari e i relativi allegati.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)